

PC, cartella 1, 27

PROCESSO A VERONA PER VIOLENZA CARNALE.

Quest'estate a Legnago (VR) una ragazza di 16 anni è stata violentata. Assieme al Movimento Femminista questa donna ha deciso di costruire attorno al processo un momento di mobilitazione e di denuncia contro la violenza che ogni giorno ogni donna subisce.

Il reato di violenza carnale è un reato di cui il capitale, lo stato, la legge, i tribunali sono gli istigatori. Infatti il corpo della donna è lavoro vivo che il capitale attraverso le sue istituzioni intende sfruttare mettendolo a disposizione della riproduzione sessuale, affettiva, emotiva del maschio: nella famiglia e fuori, in camera da letto come sulla strada.

Perciò lo stato garantisce ad ogni uomo la legittimità di prendersi quando e come vuole il corpo della donna.

La violenza del singolo uomo è strumento della violenza complessiva che la donna subisce come corpo e lavoro espropriato: attraverso lo sfruttamento del lavoro domestico, la violenza carnale, gli aborti clandestini, gli aborti bianchi....

Perciò noi donne poniamo sotto accusa lo stato, la famiglia, la legge, la chiesa, l'organizzazione sanitaria...e li riconosciamo colpevoli!! Contro di loro è rivolta la ribellione, la rabbia, la nostra violenza. La nostra giustizia non passa attraverso i tribunali di stato: essere in piazza oggi esprime il potere che ci siamo costruite in anni di lotte!

Troviamoci tutte mercoledì 6 ottobre h. 21 alla Loggia di Fra Giocundo (P.za Dante 9) in un incontro sul tema della violenza.

giovedì 7 mattina davanti al tribunale di Verona.

Centro per la Salute della Donna
di Padova.

Centro Femminista di Padova.

Gruppo Femminista di Rovigo

Autonomia Femminista per il Salario
al Lavoro Domestico di Mestre e Venezia.

Centro per la Salute della Donna di
Chioggia.

violenti di tutti i giudici, si organizzarono e
lottarono per rifiutare tutte insieme, con + forte
i concetti e i concetti su di noi, dal
us. corpo, sulle us. vite.

Assumono lo stato di violenza contro donne!
l'anno scorso a PD abbiamo incominciato ad
affrontare le istituzioni, in particolare quelle
nazionali e, attraverso per lo + volte nelle loro
faute: i buoni di psicologo, gli uomini
in unice hanno. Un altro anno pensano e
non permetteremo che continui la violenza
dell'aborto contendo sul us. consenso di
nessun tipo.

E ravviamo tutte a giudicare a TU, PD, Roma, Ughetto
e' ab. libero, frutto, aborto.

le donne di lavoro hanno bene cosa che si proficua
la normativa di Stato e quelle politiche
che hanno ottenuto l'ab. hanno dovuto subire
processi e condanne in nome delle "vite" e delle
"mores" delle uscite e infine sono state
di disparte. Questo gli ultimi rimedi
dello Stato contro il rifiuto della maternità,
di un lavoro tanto + duro e rispetto se il figlio subisce
Per riprendere il controllo sulle uscite
perciò nel us. lavoro hanno istituito questi tribunali
speciali che sono le commissioni.

Questa settimana è una settimana di mobilitazione
per preparare lo studio che le donne e UR
hanno aperto contro la H&B. Il numero del
processo al 18 è un tentativo di staccarci per
"celebrare" il solito processo di violenza carnale dove
gli accusati non solo i violentatori ma le donne
obbligate. Abbiamo impedito ad ogni costo.

I nostri deputati sono lo Stato che ha licenze
ad ogni violenza, i tribunali, la legge
Per questo il 18' abbiamo esercitato tutte

C salute
C femm.
Comitati

C. C. salute
C. doc
Centro donna Sci
venezie - Anette Poggi